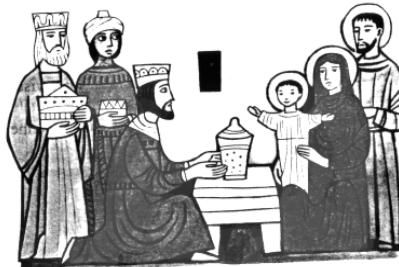


**5 gennaio 2025
II Domenica
del tempo di Natale**



Lunedì 6 gennaio, Solennità dell'Epifania,

Epifania è la manifestazione di Gesù ai Magi venuti da lontano, cioè a tutte le genti. È festa della fede e della sua destinazione universale. E anche giornata missionaria dell'infanzia.

Sante Messe secondo l'orario festivo.

Alle ore 14:30 in chiesa Sant'Antonio ci sarà per ambedue le parrocchie una breve celebrazione missionaria in forma di rappresentazione a cui sono invitati le famiglie con i loro ragazzi, magari vestiti da pastori, da angeli, semplicemente recuperando in casa qualche stoffa colorata applicata in dosso con fantasia, senza pensare a costumi preconfezionati. Sarà un momento di preghiera e di adorazione del bambino Gesù, concluso con una speciale benedizione per i bambini, anche in culla o più grandicelli, anche non battezzati. Mezz'ora in tutto circa. L'invito è anche di portare un'offerta per l'infanzia missionaria nel mondo, che sarà inviata tramite centro missionario diocesano all'opera pontificia della Santa infanzia in Vaticano. Alla celebrazione seguirà un momento di convivialità in polifunzionale. Se qualche famiglia vuol portare un dolce da condividere. Grazie.

**Domenica 5 gennaio 2025
non c'è alla sera messa prefestiva dell'Epifania.**

Prima Lettura

La sapienza dio Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.

Dal libro del Siràcide (Sir 24,1-2.8-12)

La sapienza fa il proprio elogio,
in Dio trova il proprio vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.

Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria,
in mezzo al suo popolo viene esaltata,
nella santa assemblea viene ammirata,
nella moltitudine degli eletti trova la sua lode
e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:
«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse:
"Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele,
affonda le tue radici tra i miei eletti" .
Prima dei secoli, fin dal principio,
egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.
Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità,
nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Dal Sal 147)

R. Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. R.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce. R.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. R.

Seconda Lettura

Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 1,3-6.15-18)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima del-

la creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio

Vangelo

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-18)

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,

gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre,
 pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama:

«Era di lui che io dissi:
Colui che viene dopo di me
è avanti a me,
perché era prima di me».

Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.

Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore

Settimana-5-12 gennaio 2025 AVVISI

Lunedì 6 gennaio: Solennità dell'Epifania di Nostro Signore.

Martedì 7 gennaio riprende alla sera alle 21:00 nella chiesa del Sacro Cuore la preghiera secondo lo stile della comunità di Taizé.

Giovedì 9 gennaio, dopo la Santa Messa feriale preghiera e adorazione per le vocazioni.

Nel pomeriggio riprende settimanalmente, il giovedì alle ore 15:30 in sala anziani di Sant'Antonio, l'incontro sulla parola di Dio della domenica seguente.

DOMENICA PROSSIMA: DOMENICA DEL BATTESSIMO DI GESÙ

**ALLE ORE 15:00 IN SANTA MARIA MAGGIORE ORDINAZIONE
DIACONALE DI FILIPPO ZANETTI E DI FEDERICO MATTIVI**

che sono stati presenti e attivi nelle nostre parrocchie due anni ciascuno nel corso della loro formazione seminaristica. Li ringraziamo, chiedendo per loro i doni dello Spirito e la gioia della donazione nel Ministero.

